



## PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL PROGETTO SPRAR DENOMINATO “JESI CITTÀ D’ASILO” AI SENSI DEGLI ARTT 140 E SS E 60 DEL D.LGS 50/2016

### PROGETTO DEL SERVIZIO

(Decreto Legislativo 50/2016 – art.23 comma 15)

#### RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

##### 1) Premessa e normativa di riferimento

Il Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) rappresenta oggi il più importante strumento di attuazione delle politiche nazionali sull’asilo istituito con la Legge 189/2002 e s.m.i. in materia di immigrazione e asilo.

L’ art. 32- 1 septies della suddetta Legge istituisce il Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell’asilo, al quale possono accedere, nei limiti delle risorse disponibili, gli Enti locali che prestano servizi finalizzati all’accoglienza dei richiedenti asilo e alla tutela dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitaria. Il funzionamento complessivo del sistema SPRAR è coordinato dal Servizio Centrale attivato dal Ministero dell’Interno con sede a Roma con funzioni di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali che prestano servizi d’accoglienza e dal 2001 gestisce la Banca Dati degli interventi realizzati a livello locale.

Tale Sistema si basa su una gestione decentrata dei servizi di accoglienza e tutela in una logica di stretta collaborazione fra il centro, rappresentato dal Servizio Centrale, e i progetti territoriali diffusi in tutto il Paese. Per la predisposizione e per l’attuazione dei progetti territoriali, gli Enti locali possono avvalersi del sostegno di organizzazioni non governative, di organismi e di associazioni che hanno maturato una specifica esperienza nel settore ed hanno una dimostrata capacità operativa in relazione agli interventi a favore dei richiedenti asilo, dei rifugiati e degli stranieri destinatari di altre forme di protezione umanitarie.

Relativamente all’affidamento del servizio del Sistema SPRAR in capo all’ASP Ambito 9 si precisa che:

- Il Comune di Jesi con delibera di Consiglio Comunale n 105 del 21.11.2016 ha acquisito la titolarità della gestione del Sistema SPRAR e ha contemporaneamente chiesto all’ASP di gestire il servizio per il triennio 2017-2019.

- Il C.D.A. dell'Asp "Ambito 9" con delibera n. 59 del 15/12/2016 l'ASP ha accettato la gestione amministrativa-finanziaria e sociale del progetto in oggetto per un importo annuo pari a € 1.449.070,00 tra finanziamento e cofinanziamento (nello specifico € 1.376.615,00 finanziato dal Ministero e per € 72.455,00 cofinanziato dai vari soggetti partner) per n. 100 posti in accoglienza.
- Il Comune di Jesi con lettera del 11/5/2017 ns Prot N 0027817 ha inviato una richiesta di ampliamento al Ministero dell'Interno per ulteriori n 392 posti secondo la circolare del ministero dell'Interno prot. n. 0003256 del 20/3/2017, raggiungendo così un totale di posti di accoglienza pari a n. 492.
- Il Ministero dell'Interno con Decreto n 8876 del 30/06/2017 ha accettato la richiesta di ampliamento di cui sopra riconoscendo pertanto l'autorizzazione a gestire il servizio per numero 492 posti per l'importo di euro 7.129.424,40 annuo totale.

## 2) Descrizione del Progetto

Il progetto ha ad oggetto la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela finanziati attraverso il bando del Ministero dell'interno del 30/07/2013 per l'accesso al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA) negli Ambito N. 9-12e 13 della Regione Marche.

Le attività del progetto sono quelle previste e disciplinate dal "Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" e dalle "Linee guida per la presentazione del progetto" disponibili sul sito web: <http://www.serviziocentrale.it>.

L'appalto intende garantire sinteticamente i seguenti servizi:

- Accoglienza materiale in appartamenti o strutture;
- Mediazione linguistico-culturale;
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
- Formazione e riqualificazione professionale;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- Orientamento e accompagnamento legale;
- Tutela psico-socio-sanitaria;
- Realizzazione di attività di sensibilizzazione e socioculturale e giornata mondiale del rifugiato;
- Servizio gestione banca dati dello SPRAR;
- Redazione atti amministrativi richiesti dallo SPRAR (invio elenco settimanali delle presenze, collaborazione nella redazione delle relazioni semestrali etc..... )

Per quanto riguarda gli standard e le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela di cui ai punti precedenti si rinvia capitolato ed al Disciplinare.

I servizi suddetti verranno erogati nell'ambito di progetti personalizzati per ciascun ospite accolto, in collaborazione, se necessario con le Assistenti Sociali dell'Asp Ambito, incaricate del Progetto

SPRAR, prevedendo altresì adeguate modalità organizzative ed idonee attività di programmazione e coordinamento con la responsabile del progetto e le Assistenti Sociali dell'ASP Ambito 9-12-13.

Il progetto SPRAR "Jesi Provincia d'asilo" garantisce l'accoglienza 365 giorni l'anno 24 ore su 24. I 492 posti sono relativi a numero tre Ambiti Territoriali come sintetizzato nella tabella che segue:

		COMUNE	POSTI SPRAR	CATEGORIA
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 9	1	MONSANO	11	Uomini soli
	2	SANTA MARIA NUOVA	14	Uomini soli
	3	CASTELBELLINO	16	Uomini soli
	4	MONTECAROTTO	6	Uomini soli
	5	MONTE ROBERTO	10	Uomini soli
	6	CASTELPLANIO	12	Uomini soli
	7	CUPRAMONTANA	16	Famiglie
	8	MAIOLATI SPONTINI	21	Uomini soli
	9	SAN PAOLO DI JESI	6	Uomini soli
	10	JESI	55	Uomini soli
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 13	1	OSIMO	40	Uomini soli
	2	CASTELFIDARDO	20	Uomini soli
	3	LORETO	15	Uomini soli
	4	OFFAGNA	6	Uomini soli
	5	CAMERANO	12	Uomini soli
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 12	1	FALCONARA MARITTIMA	88	Uomini soli e Famiglie
	2	CAMERATA PICENA	8	Uomini soli e Famiglie
	3	AGUGLIANO	16	Uomini soli e Famiglie
	4	POLVERIGI	15	Uomini soli e Famiglie
	5	MONTE SAN VITO	23	Uomini soli e Famiglie
	6	MONTEMARCIANO	33	Uomini soli e Famiglie
	7	CHIARAVALLE	49	Di cui 34 posti Uomini soli+15 posti donne con minori

#### INDICAZIONI E DISPOSIZIONE PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

Non sussiste l'obbligo di redigere il DUVRI, come previsto dalla normativa vigente D.Lgs 81/2008 in quanto il servizio è interamente svolto presso locali di cui il committente non ha la giuridica disponibilità. Il costo relativo alla sicurezza è pari a € 0,00

#### CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

##### 1. Durata

Il contratto avrà la durata di anni 3 dalla data di stipula del contratto o dalla data di effettivo avvio del servizio se differente. È facoltà della stazione appaltante disporre mediante atto espresso il rinnovo del contratto per ulteriori 2 anni agli stessi prezzi, patti e condizioni, previa comunicazione all'appaltatore con preavviso di almeno 30 giorni. Al fine di garantire la continuità del servizio e un adeguato livello qualitativo, la stazione appaltante, prima della scadenza contrattuale, potrà inoltre prorogare l'appalto, con proprio atto espresso comunicato con preavviso di almeno 15 giorni all'appaltatore, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente e comunque per non più di 2 mesi. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. Qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, potrà inoltre essere disposto l'avvio anticipato dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, una volta divenuta efficace l'aggiudicazione.

## 2. Costi di gestione del servizio

Il Progetto SPRAR oggetto del Presente appalto ha un budget annuo complessivo di euro 6.196.558,89.

E' inoltre previsto l'obbligo del cofinanziamento in campo all'ente aggiudicatario pari al 50% del 5% dell'importo Ministeriale del Progetto di euro 7.1296.424,40. L'importo del cofinanziamento in capo all'ente gestore è pertanto pari a euro 178.235,61 le cui specifiche sono meglio descritte nel disciplinare di gara.

Il valore dell'appalto per la durata contrattuale di anni tre è pertanto pari a euro 18.589.676,67 euro oltre IVA.

L'importo è onnicomprensivo di tutti i servizi di cui sopra e non sono ammesse varianti in aumento salvo diverse disposizioni da parte del Ministero dell'Interno.

Qualora al termine del progetto 2017-2019 l'Asp Ambito 9 non avesse conferma della proroga dell'attuale progetto o l'approvazione di un nuovo progetto per gli stessi prezzi, patti e condizioni, l'ASP Ambito 9 ha il diritto di recedere dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni senza che l'aggiudicatario avesse nulla a pretendere. Sarà garantito pertanto l'importo del progetto fino alla erogazione del servizio e comunque al massimo fino al 31.12.2019.

### **ONERI COMPLESSIVI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO**

L'onere complessivo per l'acquisizione del servizio per l'intera durata contrattuale di anni tre è pari a euro 18.593.376,67 come di seguito specificato:

- Importo di anni tre: 18.589.676,67 + iva.
- Contributo di gara (da versare all'ANAC): € 800,00
- Costi di Pubblicazione sulla GURI: stimati euro 700,00 per la pubblicazione del bando ed euro 700,00 per la pubblicazione dell'avvenuta aggiudicazione per un totale di euro 1.400,00.
- Costi Componente Commissione di giudizio: euro 1.500,00.

## **CAPITOLATO SPECIALE E DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle condizioni contrattuali di cui all'allegato capitolato speciale di appalto.

## **CRITERI PREMIALI**

Non sono previsti criteri premiali di cui all'articolo 95 comma 13 del Dlgs 50/2016 in quanto, tenuto conto della natura, della complessità, dei destinatari e dell'importo del servizio, l'affidamento del servizio a microimprese, piccole e medie o ad imprese di nuova costituzione all'interno del territorio dell'Ambito Territoriale Sociale IX non rispetterebbe il principio comunitario di proporzionalità. L'affidamento del contratto avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 precisando che ai sensi del comma 7 del medesimo articolo l'elemento relativo al costo assuma la forma di un costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

IL RUP

Dott.ssa Paolinelli Barbara